



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3

Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità europea;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana”*;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”*;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTO** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il *“Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali”* quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di *“internet provider”* a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- VISTO** l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l'*“Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”* (nel seguito denominato *“Ufficio”*) con le competenze di cui al citato art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;
- VISTO** l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore per l'Economia;
- VISTO** il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della*

legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

- VISTO** l'art. 7, co. 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione “*Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica*” (nel seguito denominata “ARIT”);
- VISTO** il D.P.Reg. 4 dicembre 2020, n. 623, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020”;
- VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, “*Legge di stabilità*”;
- VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14, “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 265 del 30 maggio 2022, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2022-2024;
- VISTO** il D.P.Reg. 18 giugno 2020, n. 2763, con il quale è stato preposto quale Dirigente Generale dell'ARIT il Dott. Vincenzo Falgares, con decorrenza dal 16 giugno 2020 e per la durata di tre anni;
- VISTO** il D.D.G. n. 279 del 28 dicembre 2020 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 “*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*” dell'ARIT;
- VISTA** la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 “*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*” dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato “UCO”), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*”, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di € 3.418.431.018,00

a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di € 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

- VISTA** la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 369 del 12 ottobre 2018;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici Programmi di Azione e Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, "*Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020*";
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all'art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all'art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del Piano di cambiamento del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo del 2017 con la quale è stato approvato il documento "*Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*", il quale, tra i principali ambiti di intervento finanziario, coerenti e complementari agli obiettivi e i risultati attesi previsti nell'Accordo di Partenariato, ha individuato in particolare il Piano di Cambiamento, finalizzato alla realizzazione di interventi funzionali agli obiettivi strategici e politici da identificare con il Documento di Attuazione Strategica in conformità al DPEF della Regione Sicilia;
- VISTA** l'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, con cui si dispone che lo stanziamento di cui all'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, è destinato prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI, misure 3.3.2.2 e 3.1.4.2 (Sviluppo Urbano Sostenibile);
- VISTA** la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il richiamato Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di € 1.633.030.000,00 , di cui € 115.000.000,00 destinati

ai Comuni e € 30.000.000,00 destinati ai liberi Consorzi comunali per la realizzazione degli investimenti previsti nell'ambito dell'Asse 10;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018, relativa alla presa d'atto della sopra richiamata delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;

VISTO il documento inviato con nota prot. n. 10858 del 25 luglio 2018, relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018, nel corso della quale, in particolare, è stata raggiunta l'intesa in merito al riparto delle risorse del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 da destinare ai Comuni ai sensi dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 28 agosto 2018, con la quale sono state approvate le modalità di riparto delle risorse del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 destinate ai Comuni, come convenuto nella richiamata seduta della Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018;

VISTO il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico di invito alla presentazione di progetti da finanziare con le risorse dell'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 *"Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi"*, misura *"Somma destinata ai Comuni per la realizzazione di investimenti"*, di cui al combinato disposto dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

PRESO ATTO che nel predetto avviso l'ARIT è stata individuata quale ufficio competente *ratione materiae* (Centro di Responsabilità) per il Risultato Atteso (R.A.) 2.2 *"Digitalizzazione dei processi amministrativi di diffusione di servizi pienamente interoperabili"*;

VISTO il proprio D.D.G. n. 169 del 1° ottobre 2020 con il quale è stata adottata la pista di controllo per l'attuazione delle procedure relative all'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 *"Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi"*, *"Procedure per l'acquisizione di beni e servizi a regia regionale"*;

VISTE le note:

- prot. n. 15495 del 09-10-2019;
- prot. n. 16396 del 28-10-2019;
- prot. n. 17143 del 12-11-2019;
- prot. n. 19127 del 17-12-2019;
- prot. n. 19535 del 27-12-2019;
- prot. n. 19546 del 27-12-2019;
- prot. n. 2739 del 27-02-2020;
- prot. n. 596 del 14-01-2021;
- prot. n. 2325 del 17-02-2021;
- prot. n. 4685 del 25-03-2021;

- prot. n. 5534 del 13-04-2021;
- prot. n. 6960 del 12-05-2021;
- prot. n. 9312 del 28-06-2021;
- prot. n. 16470 del 15-11-2021;
- prot. n. 566 del 14-01-2022,

con le quali il Dipartimento delle Autonomie locali – Servizio 6 “*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*” ha trasmesso all’ARIT le istanze ritenute ammissibili presentate dai Comuni in adesione all’avviso di cui al D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018, con le schede progettuali e l’indicazione delle risorse assegnate a ciascuna iniziativa;

VISTA la nota prot. n. 20349 del 13 dicembre 2018 del Dipartimento Regionale della Programmazione con cui vengono esplicitate le indicazioni operative per la gestione finanziaria degli interventi, in cui si prevede che “*ciascuno dei CdR dovrà effettuare sul proprio capitolo in entrata l’accertamento delle risorse necessarie per ogni singolo intervento, sulla base del relativo cronoprogramma di spesa (rif. art. 53 D.Lgs 118/2011)*”;

VISTE la nota prot. n. 674 del 17 gennaio 2020 e la successiva nota prot. n. 1944 del 18 febbraio 2020 con la quale il Dipartimento delle Autonomie locali – Servizio 6 “*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*”, ha chiesto l’istituzione dei capitoli in entrata con codice finanziario E.4.02.01.01.003 e denominazione “*Assegnazioni finanziarie per interventi di cui all’Azione 1 dell’Asse 10 del “POC-PAC 2014-2020”*” nelle rubriche dei seguenti Dipartimenti: Autorità Regionale Innovazione Tecnologica, Dipartimento Regionale Ambiente, Dipartimento Regionale Protezione Civile, Dipartimento Regionale Beni Culturali, Dipartimento Regionale Turismo e Dipartimento Regionale Programmazione;

VISTO il D.D.G. n. 96 del 24 febbraio 2020 con il quale la Ragioneria Generale della Regione ha istituito, nella rubrica dell’ARIT, il capitolo in entrata, afferente all’OT 2 “*Migliorare l’accesso, l’utilizzo e le qualità delle TIC*”, n. **7760** “*Assegnazioni dello Stato per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani*”, Azione 1 - Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020, codice finanziario E.4.02.01.01.003;

VISTO il proprio D.D.G. n. 218 del 18 novembre 2020 con il quale l’ARIT, per i Comuni aderenti all’avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018, ha disposto l’accertamento delle entrate n. 17433 sul capitolo di entrata n. **7760** della somma complessiva di € 2.683.831,82, secondo la seguente articolazione annuale:

Capitolo	2020	2021	2022	2023	Totale
7760	€ 24.979,50	€ 2.029.640,37	€ 420.277,57	€ 208.934,38	€ 2.683.831,82

VISTO il proprio D.D.G. n. 205 del 5 agosto 2021 con il quale l’ARIT, per i Comuni aderenti all’avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018,

ha disposto la rettifica dell'accertamento delle entrate n. 17433 di cui al citato D.D.G. n. 218 prevedendo sul capitolo n. **7760 la maggiore entrata della somma complessiva di € 391.898,42**, secondo la seguente articolazione annuale:

Capitolo	2021	2022	2023	Totale
7760	€ 291.841,81	€ 75.595,49	€ 24.461,12	€ 391.898,42
Valori aggiornati accertamento 17433	€ 2.321.482,18	€ 495.873,06	€ 233.395,50	

VISTO il proprio D.D.G. n. 313 del 22 novembre 2021 con il quale l'ARIT, prevedendo di non potere finanziare entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2021 i progetti dei Comuni elencati nell'allegato "A" allo stesso decreto, ha disposto l'ulteriore rettifica dell'accertamento delle entrate n. 17433 di cui al citato D.D.G. n. 218 prevedendo sul capitolo n. **7760 la minore entrata della somma complessiva di - € 1.206.322,92**, secondo la seguente articolazione annuale:

Capitolo	2021	2022	2023	Totale
7760	- € 899.016,25	- € 265.895,55	- € 41.411,12	- € 1.206.322,92
Valori aggiornati accertamento 17433	€ 1.422.465,93	€ 229.977,51	€ 191.984,38	

VISTO il proprio D.D.G. n. 187 dell'8 settembre 2022 con il quale l'ARIT, in relazione ai progetti di Acireale, Augusta e Trappeto e in ragione dei cronoprogrammi di spesa aggiornati comunicati dagli Enti beneficiari, ha disposto per gli anni 2022 e 2023 l'ulteriore rettifica dell'accertamento delle entrate n. 17433 di cui al citato D.D.G. n. 218, come rappresentato nella sottostante tabella:

Capitolo 7760	Anno 2022	Anno 2023
Variazioni da riallineamento cronoprogrammi	+ € 90.841,00	- € 15.125,00
Valori aggiornati accertamento 17433	€ 320.818,51	€ 176.859,38

VISTI i propri D.D.G. n. 215 del 18 novembre 2020, n. 177 del 29 luglio 2021, n. 10 dell'11 febbraio 2022 e n. 68 del 21 aprile 2022, con i quali sono stati approvati gli esiti della Commissione di valutazione nominata con D.D.G. n. 105 del 17 luglio 2020 e s.m.i., con l'ammissione di n. 55 operazioni al finanziamento con le risorse dell'Asse 10, Azione 1, del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, **riportate nell'allegato A al presente decreto**;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, che modifica l'art. 2 del D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, "*Istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 giugno 1948, n. 135, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte

dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a *“tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea”*, venga ora esercitato *“sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”*;

VISTO l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *"Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali"*, che dispone che le Ragionerie centrali effettuano il controllo sulla regolarità contabile degli atti, assunti sotto la piena responsabilità dell'unità organizzativa che ha emanato l'atto;

VISTA la circolare n. 11, prot. n. 68141 del 1° luglio 2021 della Ragioneria Generale, che con riferimento all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, chiarisce che la Regione siciliana ha ritenuto di uniformare la propria disciplina a quelle di altre Regioni, limitando i controlli delle Ragionerie centrali dentro i confini di un controllo di natura contabile, delegando agli autori degli atti ogni responsabilità amministrativa preventiva;

VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 con un incremento della dotazione finanziaria di € 438.685.367,05, che porta l'importo complessivo del Programma a € 2.071.713.402,16, derivante dalla rideterminazione del cofinanziamento nazionale del P.O. FESR a seguito della riprogrammazione su tutti gli assi del Programma del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25 per cento al 20 per cento approvata con decisione della Commissione C(2018) 8989/2018, nonché dalla rendicontazione al 100 per cento sia delle spese sanitarie nazionali in attuazione dell'Accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione siciliana del 23 dicembre 2020, sia delle spese dei P.O. FESR e FSE su risorse comunitarie ai sensi dell'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e della decisione della Commissione C(2019)5045/2019;

PRESO ATTO che con la citata delibera CIPESS n. 67/2021 è stata altresì approvata la semplificazione della struttura del Programma Complementare che diminuisce il numero degli assi da 11 a 6, per la quale gli interventi da finanziare con le risorse dell'ex Asse 10, Azione 1, trovano nuova collocazione nell'Asse 4, Azione 4.2.2., secondo la nuova formulazione del Programma;

RITENUTO necessario, in ragione delle operazioni ammesse al finanziamento di cui ai citati D.D.G. di approvazione degli esiti della Commissione, **riportate nell'allegato A al presente decreto**, e dei cronoprogrammi di spesa aggiornati comunicati dagli Enti beneficiari, procedere alla ulteriore rettifica dell'accertamento delle entrate

n. 17433 di cui al citato D.D.G. n. 218 del 18 novembre 2020, prevedendo sul capitolo n. **7760 la maggiore entrata della somma complessiva di € 2.393.899,26**, secondo la seguente articolazione annuale:

Capitolo	2022	2023	Totale
7760	€ 0,00	€ 2.393.899,26	€ 2.393.899,26
Valori aggiornati accertamento 17433	€ 320.818,51	€ 2.570.758,64	

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1 Per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e per il capitolo di entrata **7760** “*Assegnazioni dello Stato per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani*”, Asse 4, Azione 4.2.2. (ex Asse 10, Azione 1), del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020, codice finanziario E.4.02.01.01.003, l'accertamento delle entrate n. 17433 di cui al D.D.G. n. 218 del 18 novembre 2020, è incrementato della somma complessiva di **€ 2.393.899,26**, per tenere conto delle operazioni ammesse al finanziamento di cui ai D.D.G. n. 215 del 18 novembre 2020, n. 177 del 29 luglio 2021, n. 10 dell'11 febbraio 2022 e n. 68 del 21 aprile 2022 di approvazione degli esiti della Commissione e dei cronoprogrammi di spesa aggiornati comunicati dagli Enti beneficiari, con la seguente ripartizione per anno:

Capitolo	2022	2023	Totale
7760	€ 0,00	€ 2.393.899,26	2.393.899,26

Art. 2 Per quanto disposto nell'art. 1, il totale accertato per l'esercizio finanziario 2022 è pari a € 320.818,51, per l'esercizio finanziario 2023 è pari a € 2.570.758,64, quali valori aggiornati dell'accertamento delle entrate n. 17433 di cui al D.D.G. n. 218 del 18 novembre 2020.

Art. 3 Del presente decreto fa parte integrante l'**allegato “A”** contenente l'elenco delle operazioni ammesse al finanziamento di cui all'art. 1.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli

obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 08/11/2022

**Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro**

CARMELO NOTARO Firmato digitalmente da CARMELO
NOTARO
Data: 2022.11.08 12:15:00 +01'00'

**Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares**

VINCENZO Firmato digitalmente
da VINCENZO
FALGARES
Data: 2022.11.08
12:47:19 +01'00'
FALGARES